

ALL. A

CC 19/09/2023


Assessorato ENTI LOCALI
Servizio 3 – coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali
UFFICIO ISPETTIVO
Dirigente dott.ssa Margherita RIZZA
dg.autonomielocali@regione.sicilia.it
controllozell@regione.sicilia.it
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Procura della Corte dei Conti
Sezione Sicilia
Pec: sicilia.procura@corteconticert.it

Comandante della Compagnia Carabinieri Randazzo
Capitano D'AMBROSIO Luca
Pec.: tct22462@pec.carabinieri.it

Prefettura di Catania
Pec: protocollo.prefct@pec.interno.it

Commissione di Indagine Prefettizia
Ex art. 143 TUEL
Pec: protocollo.prefct@pec.interno.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Catania
Pec.: prot.procura.catania@giustiziacert.it

Compagnia della Guardia di Finanza di Riposto
Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi
Comunitarie
Pec.: ct1280000p@pec.gdf.it

Oggetto: Contestazione ennesimo atto antidemocratico e di prevaricazione tenuto dal Presidente del Consiglio nei confronti dei consiglieri comunali di opposizione del Comune di Randazzo.

I sottoscritti consiglieri comunali: GRILLO Antonino, SINDONI Sara Anna, GULLOTTO MariaCristina, CERAULO Vincenzo e PILLERA Alfio, nell'esercizio delle prerogative connesse allo svolgimento del proprio mandato elettivo, contestano quanto segue:

- Che, il Presidente del Consiglio Comunale, incurante delle prerogative degli scriventi e irrispettoso del regolamento di consiglio comunale, che viola costantemente, non fa rispettare le norme in materia di rilascio copie documenti ai consiglieri, come avvenuto in occasione della richiesta atti nota **prot. llo n. 13689 del 31/07/2023 (All.2)**, della reiterata richiesta atti nota **prot. llo n. 14360 del 04/08/2023 (All.3)**, per l'ottenimento dei quali è stata necessaria, ad un mese dalla prima richiesta, inoltrare una diffida con **prot. llo n. 15654 del 30-08-2023 (All.5)**;
- Che, gli atti citati non erano in possesso dagli scriventi nella data di convocazione di Consiglio Comunale del 07/08/2023 nonostante richiesti con nota **prot. llo n. 13689 del 31/07/2023**, richiesta reiterata con **prot. llo 14360 del 04/08/2023**;
- Che, in occasione della seduta di Consiglio Comunale di giorno 07/08/2023, si contestava la violazione l'art. 27 comma 3 del regolamento consiliare, in materia di rilascio di atti e si chiedeva se gli atti richiesti nei protocolli precedentemente menzionati fossero da considerarsi di natura semplice o complessa (vedi allegata delibera di consiglio n. 27 del 07/08/2023 **All.4**), richiesta alla quale **NON** si forniva risposta tecnica, circostanza quest'ultima che ha ulteriormente concesso alla maggioranza consiliare la possibilità di procedere nella trattazione del punto, senza tenere in considerazione le

legittime contestazioni dei consiglieri di minoranza, contestazioni supportate dall'art. 27 comma 3 del citato regolamento consiliare in merito ai tempi previsti per il rilascio dei documenti;

- Che, facendo notare di non aver ricevuto gli atti richiesti e ritenuti utili alla trattazione del punto in esame, si chiedeva il rinvio del punto per portarlo in conferenza dei capigruppo tra il 04 o 05 settembre per decidere, in quella sede, con la maggioranza la previsione di una nuova data per la discussione del punto odierno dando il tempo agli uffici, visto anche il periodo agostano, di consegnare gli atti richiesti;
- Che il Presidente pone ai voti la richiesta di rinvio, bocciata dalla maggioranza consiliare (cosa grave, la suddetta votazione non viene neanche citata nel verbale di consiglio comunale);
- Che, a seguito di questa votazione, consiglieri di minoranza manifestando il disappunto per il continuo atteggiamento di prevaricazione adottato della maggioranza e abbandonano i lavori del consiglio comunale.

Da quanto sopra riportato si evince chiaramente che non si è trattata di “**libera scelta dei consiglieri di minoranza**” quella di abbandonare l’aula, così come si legge nella nota con protocollo n. 16246 del 11/09/2023 a firma congiunta del Presidente del Consiglio e del Segretario generale, ma piuttosto si è trattato di un atteggiamento consequenziale all’ennesimo atto di prevaricazione da parte del Presidente del Consiglio e dei consiglieri di maggioranza, che forti nei numeri e deboli nelle ragioni, hanno fatto prevalere la loro volontà di andare avanti senza accettare l’opportuna richiesta di rinvio del punto all’ordine del giorno, nell’attesa del rilascio degli atti richiesti dai consiglieri di opposizione, atti necessari per una puntuale e approfondita trattazione del punto all’odg.

In data **04/09/2023** gli scriventi, essendo venuti a conoscenza che i documenti richiesti erano pronti, presentano con nota **prot. llo n. 15844 (All.6)** una nuova richiesta di convocazione di seduta consiliare ai sensi all’art. 25 comma 1 del vigente regolamento di Consiglio Comunale, avente lo stesso oggetto e la stessa relazione di quella già presentata con prot. llo n. 12176 del 17/07/2023 (**All.1**), relazione non discussa in seno al Consiglio Comunale a causa di quanto sopra riportato.

In data **11/09/2023** con nota **prot. llo n. 16246 (All.7)** perviene, agli scriventi, la risposta di diniego a firma congiunta del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale (cosa inusuale, la firma congiunta, in quanto la suddetta nota di diniego appare, per gli argomenti in essa riportati, più una risposta politica che tecnica, perché priva di un supporto giuridico da reperire nel nostro regolamento di consiglio comunale. Si allega copia del verbale di seduta di Consiglio Comunale).

Visto quanto relazionato, i sottoscritti firmatari consiglieri comunali chiedono alle S.V. in indirizzo un intervento forte e risolutivo che ristabilisca il rispetto delle norme previste nel regolamento comunale di Randazzo e le legittime prerogative dei consiglieri di opposizione.

Distinti saluti.

F.to cons. Grillo Antonino

F.to cons. Sindoni Sara Anna,

F.to cons. Gullotto MariaCristina

F.to cons. Ceraulo Vincenzo,

F.to cons. Pillera Alfio,

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93